

C.O.E.S. o n l u s



Bilancio Sociale

2 0 2 1

Lettera del Presidente

Cari soci,

questo è il primo bilancio sociale che il COES ONLUS presenta, nasce dalla Riforma del Terzo Settore e sarà pubblicato sul nostro sito internet, oltre che depositato presso il Registro delle Imprese.

Anche il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, che ha cambiato profondamente il nostro modo di vivere, ma soprattutto ha modificato e spesso mortificato, i bisogni sociali e sanitari delle persone imponendo un diverso approccio nell'affrontare le problematiche conseguenti.

Il COES in ossequio ai propri principi etici, prima ancora della ottemperanza alle richieste imposte dalle Autorità Sanitarie, nazionali e locali, ha messo in atto procedure di salvaguardia della continuità assistenziale per i pazienti in carico e misure di tutela della salute dei lavoratori; inoltre per il personale non impiegato sono state attuate politiche di salvaguardia economica.

Nel corso dell'anno abbiamo ripreso e continuato a dar vita ad iniziative relative al diritto alla socializzazione, alla aggregazione e alla riabilitazione della persona disabile sia attraverso convenzioni con strutture sportive/ricreative, sia con l'utilizzo di tecnologie assistive per il miglioramento della qualità della vita in campo motorio, cognitivo, comunicativo, comportamentale sociale ed emozionale.

Continuiamo ad investire nella organizzazione del lavoro per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, cercando di immaginare se e come i bisogni delle persone che si rivolgono a noi potrebbero essere accolti e soddisfatti.

Si conclude un altro anno di attività sociale che, nonostante l'emergenza pandemica, ha portato a buoni risultati ed è per questo che desidero ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto con il proprio lavoro.

Auguro una buona lettura

Sonia Pallotti

INDICE

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2. Informazioni generali sull'ente
 - 2.1. Le origini
 - 2.2. Informazioni generali
 - 2.3. Mission
3. Struttura, governo, amministrazione
4. Persone che operano per il Coes
 - 4.1. Personale dipendente e non
 - 4.2. Stakeholders
5. Obiettivi e attività
 - 5.1. I servizi
 - 5.2. La casa 'Il Ciliegio'
6. Situazione economico-finanziaria
7. Altre informazioni
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo



INTRODUZIONE

La riforma del Terzo Settore

La legge n.106 del 6 giugno 2016 introduce la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, delegando al Governo tale compito. Il 3 luglio 2017, il decreto legislativo n.112 prevede la 'Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art.2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.106'.

Nello specifico si introduce l'obbligo per le imprese sociali, obbligo che sarà in seguito esteso anche alle Onlus come il C.O.E.S., di redigere, pubblicare sul proprio sito internet e depositare presso il registro delle imprese il Bilancio Sociale. Il successivo decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante 'Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106', prevede nell'art.14 che gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o altre entrate superiori a 1 milione di euro debbano redigere, pubblicare sul proprio sito internet e depositare presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) il proprio Bilancio Sociale.

Tale bilancio deve essere redatto secondo le linee guida indicate da decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore e tenendo conto della natura dell'attività esercitata, della dimensione dell'ente e dell'impatto sociale delle attività svolte. Mediante l'iscrizione al RUNTS, il C.O.E.S. si trasformerà in ETS (Ente del Terzo Settore).

L'ente del Terzo settore (Ets) è di fatto una delle principali novità della riforma e consiste in una nuova qualifica giuridica rivolta ad enti che svolgono attività con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e senza scopo di lucro.

Per adeguarsi alla riforma l'associazione si è da subito adoperata predisponendo un nuovo statuto, che riporta la data del 26 settembre 2019, apportando importanti variazioni rispetto al precedente, a partire dalla ragione sociale che cambierà da 'Centro Occupazione Educazione Subnormali' in 'Centro Occupazione Educazione Socio Sanitaria'.

Il RUNTS e le Onlus

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 introduce una importante novità, individuando nella data del 23 novembre 2021 l'inizio dell'operatività del RUNTS. Il decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 definisce le modalità e le tempistiche per tale processo. Si tratta di un importante passo avanti per la riforma del terzo Settore, che però non riguarda ancora le onlus come il C.O.E.S. così come le ODV e le APS. Occorrerà pertanto

attendere affinché l'associazione possa procedere con l'iscrizione al RUNTS, diventare a tutti gli effetti un ETS e fruire delle agevolazioni previste dalla riforma stessa.

Infatti, per le Onlus iscritte nell'anagrafe dedicata presso l'Agenzia delle Entrate, la procedura di iscrizione è la seguente ed è definita dal sopra citato decreto ministeriale n.106 del 2020:

- L'Agenzia delle Entrate comunica al RUNTS l'elenco degli enti che al 22 novembre 2021 risultino iscritti all'anagrafe delle ONLUS (alla quale il C.O.E.S. risulta appartenente dal 2 febbraio 1998)
- Tale elenco viene pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate, con successiva comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale
- Ad avvenuta pubblicazione, gli enti possono procedere con la domanda di iscrizione al RUNTS
- Le Onlus possono effettuare l'iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo dell'anno d'imposta successivo all'autorizzazione europea del nuovo regime introdotto dalla riforma e che disciplina la procedura descritta. Successivamente il decreto legislativo 460/1997 che disciplina le Onlus sarà abrogato e l'anagrafe delle Onlus sarà soppressa.

Il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.561 del 26 ottobre 2021 rimanda ad una successiva comunicazione relativa alle tempistiche dell'Agenzia delle Entrate per l'effettuazione dei passaggi indicati, comunicazione della quale si è in attesa.



1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Criteria di redazione

Per la redazione del documento, l'associazione si è attenuta ai principi introdotti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9.8.2019):

- **Rilevanza**: sono riportate all'interno del documento le informazioni utili a comprendere l'andamento del C.O.E.S. e dell'impatto economico, sociale ed ambientale delle attività svolte;
- **Completezza**: sono identificati i principali stakeholders che influenzano e sono a loro volta influenzati dall'attività del C.O.E.S. e sono inserite tutte le informazioni utili affinché questi possano valutare i risultati dell'associazione;
- **Trasparenza**: è chiaro e trasparente il processo attraverso il quale, nel rispetto delle linee guida indicate nel Decreto di riferimento, le informazioni contenute vengono inserite ed elaborate;
- **Neutralità**: le informazioni sono riportate all'interno del documento nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza da interessi di parte, completezza riguardo aspetti sia positivi che negativi della gestione;
- **Competenza di periodo**: il periodo di riferimento è l'anno 2020, dal 1 gennaio al 31 dicembre;
- **Comparabilità**: il bilancio è elaborato in modo tale da consentire un confronto temporale e spaziale relativo all'evoluzione del C.O.E.S.;
- **Chiarezza**: le informazioni sono riportate in modo tale da essere comprensibili e chiari anche per i lettori privi di competenza tecnica nel settore;
- **Veridicità e verificabilità**: i dati riportati derivano da fonti, testi e documenti ufficiali e pertanto verificabili;
- **Attendibilità**: tutte le informazioni, positive e negative, sono riportate in modo oggettivo e i dati incerti vengono indicati come tali;
- **Autonomia delle terze parti**: in caso di coinvolgimento di terzi per trattare o valutare alcuni aspetti del bilancio sociale, sarà richiesta ad essi autonomia e indipendenza di giudizio e sarà previsto un apposito allegato al documento.

Metodologia

Per il bilancio sociale dell'anno 2021 l'associazione non ha adottato standard di rendicontazione sociale e si riserva di valutarne il futuro ricorso.

Per la redazione dello stesso ci si è quindi ispirati alle linee guida introdotte dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9.8.2019).



2. Informazioni generali sull'ente

2.1. Le origini

29 marzo 1962: nasce il Centro di Occupazione e di Educazione per Subnormali da un gruppo di familiari di persone con disabilità, unito dal comune obiettivo di fornire un aiuto riabilitativo specifico alle persone affette da patologie neuropsichiche gravi, promuovendo il valore dell'inclusione sociale attraverso attività terapeutiche, educative e ludiche.

10 novembre 1963: riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n. 2368.

23 gennaio 1995: iscrizione al n.4 del registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale Civile di Roma.

02 febbraio 1998: iscrizione nell'anagrafe unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

18 settembre 2013: con il DCA n. U00432 della regione Lazio il C.O.E.S ottiene in via definitiva l'accreditamento istituzionale e l'autorizzazione all'esercizio. Nello specifico si conferma l'autorizzazione per:

- 65 trattamenti in regime semiresidenziale;
- 120 trattamenti in regime non residenziale;

e si rilascia l'accreditamento definitivo per:

- 65 trattamenti in regime semiresidenziale;
- 80 trattamenti in regime non residenziale.



2.2 Informazioni generali

Denominazione: C.O.E.S. onlus Centro Occupazione Educazione Subnormali; con la trasformazione in ETS, e come indicato sul nuovo statuto, la denominazione cambierà in Centro Occupazione Educazione Socio-Sanitaria.

Indirizzo e sede legale: via della Nocetta 162, 00164 Roma (RM)

C.F. e P.IVA: 04462491004

Tel: 06.6631051 06.6637268

Fax: 06.56561396

E-mail: info@coesonlus.it

Pec: amministrazionecoes@pec.it

Social: <https://www.facebook.com/coes.onlus.3> <https://www.instagram.com/coesonlus/>

Sito internet: www.coesonlus.it

Forma giuridica: Associazione Onlus, per diventare ETS con la futura iscrizione al RUNTS.

Area territoriale di operatività: comune di Roma Capitale.

Attività statutaria: l'associazione, senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza socio sanitaria a favore dei disabili.



2.3 Mission

Il C.O.E.S. Onlus vuole offrire agli utenti servizi di eccellenza, strutturati, organizzati, efficaci ed efficienti, mantenendo come indicatori prioritari di qualità, la personalizzazione e l'attenzione alla cura delle relazioni con ciascuna persona che collabora a qualsiasi titolo con l'associazione.

La Mission è pertanto quella di:

- garantire l'attenzione alla persona con disabilità e ai suoi familiari in un'ottica di miglioramento della qualità di vita, costruendo e promuovendo relazioni significative al fine di raggiungere una presa in carico globale;
- integrare le esigenze, i bisogni e i desideri dell'utente e della sua famiglia con gli interlocutori istituzionali (Comune, Regione, Azienda Sanitaria Locale) per una rete estesa di sostegno efficace;
- assicurare al personale percorsi di formazione e aggiornamento continui, al fine di mantenere un elevato livello di professionalità e di motivazione;
- garantire un metodo di lavoro basato sull'evidenza (lavoro per obiettivi, indicatori di qualità e monitoraggio costante dei processi);
- studiare e realizzare progetti finalizzati all'educazione, alla riabilitazione, all'assistenza ed al recupero sociale di persone con disabilità;
- seguire e sostenere le famiglie degli utenti tramite personale specializzato;
- stabilire e mantenere relazioni con associazioni pubbliche e private che perseguono gli stessi obiettivi;
- lavorare per sviluppare, abilitare e potenziare le possibilità concrete di ogni persona con disabilità, valorizzandone le differenti abilità;
- aumentare il grado di autonomia, indipendenza e autodeterminazione possibile in ciascuno;
- costruire con gli utenti con disabilità, le famiglie ed il territorio percorsi partecipati tendenti a favorire la crescita e lo sviluppo integrale della persona e la sua piena inclusione sociale.



3. Struttura, governo e amministrazione

Gli Organi

1. L'Assemblea dei Soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Presidente
4. Il Collegio dei Revisori

1. L'Assemblea dei Soci

- Delibera sulle materie inerenti agli scopi dell'associazione indicati sullo statuto;
- nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori;
- stabilisce le direttive generali dell'attività annuale del CDA;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi;
- tutti i soci che la compongono hanno parità di voto;
- si riunisce 2 volte all'anno in via ordinaria, può essere convocata in via straordinaria su delibera del CDA, su richiesta dei Revisori dei Conti o di almeno 20 soci;
- è composta prevalentemente da famigliari degli utenti del servizio semiresidenziale;
- per l'anno 2021, considerando l'ingresso di nuovi soci e la rinuncia della carica da parte di altri, i soci del centro sono 39, di cui 23 donne e 16 uomini;
- le assemblee del 2021:
 - 26 giugno 2021: 12 soci in presenza, 1 socio in collegamento da remoto e 21 per delega;

2. Il Consiglio di Amministrazione

- viene nominato dall'Assemblea dei Soci;
- definisce concretamente l'attività da svolgere per il raggiungimento degli scopi sociali;
- si occupa dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione;
- procede alla scelta del personale tecnico e al controllo del suo operato;
- sottopone il bilancio preventivo e consuntivo all'Assemblea dei Soci;
- delibera sulla convocazione dell'Assemblea sei Soci, fissandone l'ordine del giorno;
- è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, rieleggibili e sostituibili, se necessario, nel corso dell'esercizio;
- provvede alla elezione di Presidente, Vicepresidente, Segretario Generale e Tesoriere;
- dura in carica 3 anni;

- si riunisce su proposta del Presidente o su richiesta di almeno 3 membri, delibera con la presenza di almeno metà dei componenti e con voto a maggioranza;
- può delegare temporaneamente le proprie competenze a uno o più membri o ad un comitato esecutivo, anch'esso composto da componenti del CDA;
- di seguito gli incontri del CDA per l'anno 2021:
 - 07/01/2021, ordine del giorno: approvazione operazione di cessione ad istituto bancario dei crediti vantati nei confronti della PA;
 - 08/06/2021, ordine del giorno: approvazione progetto di bilancio 2020;
 - 31/08/2021, ordine del giorno: questioni organizzative e gestionali.

3. Il Presidente

- ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione;
- in caso di impedimento può essere sostituito dal Vicepresidente.

Composizione CDA

Mandato Marzo 2020/ Marzo 2023

- Presidente: Sonia Pallotti
- Vice Presidente: Emanuela Allori
- Tesoriere: Enzo Brancaleoni
- Consigliere: Ciappi Elena
- Consigliere: Puca Salvatore
- Consigliere: Riganti Filippo
- Consigliere: Trovato Daniela Tiziana

4. Il Collegio dei Revisori

- i revisori sono individuati dall'Assemblea dei Soci tra i soci stessi o tra soggetti esterni;
- i membri del collegio durano in carica 3 anni e sono rieleggibili;
- l'incarico di revisore non è compatibile con la carica di consigliere;
- il collegio cura la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti;
- partecipa alle assemblee del Consiglio direttivo, ha facoltà di intervento ma non di voto;
- verifica la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri;
- esprime parere sui bilanci;
- composizione: in data 26 giugno 2021, in sede di assemblea dei Soci, è stato deliberato il passaggio da collegio dei revisori a revisore unico, nonché organo di controllo, nella figura

della dott.ssa Claudia Caponetti, che seguirà l'associazione anche in seguito alla trasformazione in ETS, come previsto dal nuovo statuto.



4. Persone che operano per il C.O.E.S.

4.1 Personale dipendente e non

Dipendenti

Per la disciplina del lavoro subordinato è applicato il c.c.n.l. per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione, sottoscritto il 5 dicembre 2012 da ARIS, CISL FP, UIL FPL e UGL SANITA'.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima, pari a € 23.101 e la retribuzione annua lorda minima, pari ad € 15.054, è pari a 1,53.

- Numero dipendenti al 31/12/2021: 35
- Età media: 45 anni
- Donne: 25
- Uomini: 10
- Tipologia contratto:
 - Tempo indeterminato: 26
 - Tempo determinato: 9
- Monte ore:
 - Full time: 5
 - Part time: 30
- Mansioni:
 - Amministrativi/coordinatori: 6
 - Educatori professionali: 6
 - Operatori Socio Sanitari: 9
 - Assistenti sociali/sociologi: 1
 - Terapisti riabilitazione: 7
 - Personale ausiliario/pulizie: 4
 - Infermieri: 1
 - Psicologi: 1

Professionisti

- Numero dei professionisti che al 31/12/2021 collaborano con l'associazione: 30
- Età media: 39 anni
- Donne: 19
- Uomini: 11
- Professione:
 - Medici: 9
 - Terapisti della riabilitazione: 15
 - Psicologi: 3
 - Coordinatori: 1
 - Terapisti occupazionali: 1
 - Musicoterapisti: 1

Volontari

I volontari che supportano l'associazione con la propria attività non percepiscono corrispettivo.

Nell'anno 2021 l'attività di volontariato in favore del Coes si è concretizzata nelle seguenti attività:

- manutenzione del verde, taglio erba e piccole potature;
- manutenzione e riparazione impianto idraulico.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha fortemente ridimensionato le attività di volontariato in favore del centro.

CDA e Presidente

Gli organi di amministrazione e controllo e gli associati non hanno ricevuto, per le loro cariche e le loro mansioni, alcun compenso o corrispettivo.

Attività di formazione 2021

- 'Sessualità e disabilità', attività formativa destinata al personale del servizio semiresidenziale, durata 2 ore;
- Corso di formazione sulla sicurezza generale e formazione specifica, destinato al personale dipendente, durata 8 ore;
- 'Ausili in riabilitazione-corso pratico sull'uso del sollevatore (II edizione)', attività formativa destinata al personale del servizio semiresidenziale, durata 2 ore;

- ‘La Comunicazione Aumentativa Alternativa’, attività formativa destinata al personale del servizio semiresidenziale, durata 2 ore;
- Corso di formazione NW per malattie neurodegenerative, destinato ad esterni, durata 16 ore.



4.2 Stakeholders

Il bilancio sociale è un importante strumento informativo per tutti gli Stakeholders, ossia per tutti i portatori di interessi che, a diverso titolo e con i propri valori, principi ed esigenze, influenzano e sono influenzati dall'attività dell'associazione.

Si riportano di seguito i principali Stakeholders:

INTERNI

- Utenti adulti ed età evolutiva
- Famiglie degli utenti
- Collaboratori, dipendenti e professionisti
- Presidente e CDA
- Assemblea dei Soci
- Revisore unico ed organo di controllo
- Volontari

ESTERNI

- A.S.L. Roma 3
- Altre A.S.L. territorialmente competenti
- Regione Lazio
- Roma Capitale – Dipartimento Sussidiarietà e Politiche Sociali
- Roma Capitale – Municipi II, XII, XIII, XV
- Istituti di credito e assicurativi
- Consulenti esterni
- Organizzazioni sindacali
- INPS
- INAIL
- Agenzia delle Entrate
- Donatori
- Tirocinanti
- Fornitori servizi e prodotti
- Organizzazioni di categoria
- Fondazioni

5. Obiettivi e attività

5.1 I servizi

Il servizio semiresidenziale

L'associazione è accreditata per accogliere nel servizio un numero massimo di 65 utenti, disabili adulti, erogando diverse tipologie di intervento quali riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria, riabilitazione psicomotoria, terapia logopedica, terapia psicologica, musicoterapia, interventi educativi e attività motorie.

All'interno del servizio opera un'equipe multidisciplinare composta da diverse figure professionali: medico responsabile, neurologo, fisiatra, psicologo, assistente sociale, educatore professionale, fisioterapista, logopedista e musicoterapista. L'equipe elabora per ogni utente un progetto riabilitativo personalizzato nel quale vengono dettagliatamente descritte le attività dell'intervento per una presa in carico globale dell'utente.

Il servizio semiresidenziale è quello che, più tra tutti, ha risentito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si ricorda infatti che dal mese di marzo al mese di luglio 2020 le disposizioni regionali hanno previsto la sospensione delle attività riabilitative in presenza presso il centro. L'associazione si è pertanto adoperata per garantire agli utenti e alle famiglie forme assistenziali alternative, ossia domiciliari e da remoto. Dal mese di luglio 2020 si è ottenuto il nulla-osta da parte della Asl Roma3 per il rientro in presenza su turnazione di un numero molto limitato di utenti, continuando parallelamente a garantire le forme di assistenza alternative citate e giungendo così al mese di settembre 2021, quando è stato possibile accogliere nuovamente la totalità degli utenti in presenza, sempre garantendo condizioni di sicurezza per il personale e per gli utenti.

Dal mese di marzo 2020 al mese di settembre 2021 l'associazione ha ricorso per tale servizio alla fatturazione in acconto nei confronti della Asl Roma3, fatturando cioè non in base alle prestazioni erogate, fortemente limitate dall'emergenza sanitaria, ma fatturando un importo stabilito da disposizioni della regione Lazio e pari ad un dodicesimo del 90% del budget di struttura.

L'obiettivo per il futuro è quello di continuare ad accogliere gli utenti presso il centro puntando al raggiungimento del numero massimo di utenti accreditati, 65, garantendo loro e alle rispettive famiglie livelli di assistenza e supporto sempre migliori. Per il futuro 2022 è stata inoltre prevista una riorganizzazione dell'orario di funzionamento del servizio, dalle ore 09:00 alle ore 15:00.

Il servizio semiresidenziale e le attività extra-riabilitative

Il Centro si impegna costantemente nello svolgimento di eventi e attività culturali, ricreative e sportive al fine di permettere agli utenti del servizio semiresidenziale di vivere in un ambiente il più possibile aperto, inclusivo e socializzante. Tali attività si svolgono sia all'interno che all'esterno dell'associazione.

Seppur con delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19 e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza, per l'anno 2021 sono all'attivo i seguenti protocolli di intesa:

- Centro CRE Girolamo De Marco, attività di ippoterapia



- ASD Roma Cammina, attività di nordic walking



- AQUANIENE – Circolo Canottieri Aniene, attività di idroterapia



L'obiettivo per il futuro è quello di garantire la continuazione di tali attività interne ed esterne, sportive e ricreative per donare agli utenti momenti di socializzazione e raccordo con il mondo che li circonda.

Il servizio non residenziale ambulatoriale adulti

Il servizio è rivolto a pazienti di età superiore a 18 anni, affetti da disabilità complessa, prevalentemente di natura neurologica, eroga progetti riabilitativi individuali in regime di accreditamento ex art. 26 prevedendo una presa in carico riabilitativa.

L'equipe riabilitativa multidisciplinare è composta da medico specialista in neurologia, psicologo e tecnici della riabilitazione (fisioterapisti, logopedisti e terapisti occupazionali).

Il servizio presenta un andamento virtuoso nell'anno 2021 e la sua continuità ha permesso per tutto l'esercizio una fatturazione in produzione delle prestazioni erogate.

La ulteriore crescita del servizio è certamente il principale obiettivo per il futuro, oltre quello di accogliere utenza anche in forma privata.

Il servizio non residenziale ambulatoriale età evolutiva

Il servizio accoglie bambini che presentano disturbi del neuro-sviluppo e disturbi psicopatologici, fornendo una presa in carico globale del bambino stesso e della sua famiglia.

L'equipe riabilitativa multidisciplinare è composta da diverse figure professionali quali quella del neuropsichiatra infantile, psicologo a orientamento cognitivo-comportamentale, logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità e terapeuta occupazionale. L'equipe elabora per ogni bambino un Progetto Riabilitativo Individuale che prevede l'erogazione di terapia logopedica, terapia neuro-psicomotoria, terapia occupazionale e psicoterapia.

Durante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, l'associazione si è adoperata per continuare a garantire assistenza agli utenti del servizio e alle rispettive famiglie attraverso lo strumento della tele-riabilitazione. Così come per gli altri servizi non residenziali, la maggiore continuità nell'erogazione del servizio ha consentito di limitare il ricorso alla fatturazione in acconto nei confronti della Asl Roma3, in favore di una fatturazione in produzione per tutto l'anno 2021.

Nel mese di marzo 2021, in collaborazione con la società Ergoproject Plus, prende vita un nuovo importante progetto di Ricerca&Sviluppo e Formazione 4.0 per l'innovazione dei processi riabilitativi all'interno dell'ambulatorio età evolutiva, mediante l'inserimento ed utilizzo di Tecnologie Assistive. Tali tecnologie mirano al miglioramento della qualità della vita e ad una evoluzione in campo motorio, cognitivo, comunicativo, comportamentale, sociale ed emozionale. Il progetto prevede pertanto la fornitura di tale strumentazione tecnologica innovativa e la formazione sul campo del personale, dipendente e non, impiegato nel servizio.

Il progetto terminerà a fine 2022 prevedendo il susseguirsi di varie fasi di progettazione, sperimentazione e monitoraggio, in collaborazione con l'equipe multidisciplinare della Ergoproject Plus.

E' inoltre previsto che le spese sostenute nel corso del progetto, sulla base di un piano pluriennale, saranno recuperate tramite credito d'imposta. Dal bilancio d'esercizio del 2021 risulta infatti un credito d'imposta di € 19.578,81 per Ricerca&Sviluppo e un credito d'imposta di € 6.218,93 per la dalla Formazione 4.0.

Il servizio non residenziale domiciliare

Il servizio è riservato a persone di età superiore ai 18 anni che presentino esiti di malattia spesso permanenti determinanti un alto grado di disabilità; l'accesso è quindi riservato a persone non autosufficienti ed impossibilitate ad usufruire delle cure ambulatoriali.

L'equipe multidisciplinare formula interventi riabilitativi individuali sulla base delle specifiche necessità del singolo paziente, operando in regime di accreditamento ex articolo 26 (L 833/78).

Il servizio domiciliare, nonostante l'emergenza sanitaria, ha garantito continuità nell'assistenza degli utenti.

L'associazione ha fornito e fornisce e infatti costantemente al personale impiegato i necessari DPI per svolgere in sicurezza le attività riabilitative.

A dimostrazione della virtuosità del servizio, già a partire dal mese di settembre 2020 l'associazione ha ripreso la fatturazione nei confronti della Asl Roma3 sulla base delle prestazioni effettivamente erogate e non più ricorrendo alla fatturazione in acconto.

Servizio Saish

Il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona disabile, consiste in una prestazione socio-assistenziale erogata in convenzione con i Municipi di Roma Capitale. Si concretizza in un insieme di attività domiciliari di aiuto, facenti parte di un progetto globale che ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita del disabile.

L'assistenza si concentra sulla cura della persona, la stimolazione delle autonomie personali, la partecipazione alla gestione del quotidiano nonché su aspetti ludico ricreativi.

Per l'anno 2021 sono attive convenzioni con i Municipi XII e XIII; il servizio, dopo un lungo periodo di inattività, ha ripreso il suo precedente andamento virtuoso e l'obiettivo è quello della presa in carico di un maggior numero di utenti ed di estendere la collaborazione con ulteriori Municipi di Roma Capitale.

5.2 La casa 'Il Ciliegio'

L'associazione si è attivata per rispondere ai bisogni dell'utente disabile e della sua famiglia realizzando la struttura 'Il Ciliegio', in risposta al momento ineluttabile legato al venir meno del sostegno familiare e al diritto di realizzare un progetto di vita adulta e indipendente, come rappresentato nella legge n.112/2016 sul Dopo di Noi.

La struttura, realizzata partendo da zero, è stata costruita ad Anguillara Sabazia in un contesto riservato e dotato di ampi spazi esterni per consentire attività anche all'aperto.

E' stata autorizzata con D.D. n° 5317 del 19/11/2012, per una capacità ricettiva di numero 8 posti residenza. Negli anni è stata utilizzata per la realizzazione di soggiorni estivi e weekend ai quali hanno partecipato gli utenti del servizio semiresidenziale.



La ristrutturazione

Nel corso dell'anno 2020 ha avuto luogo una importante opera di ristrutturazione dell'edificio, con l'intervento dell'ASP Asilo Savoia e il finanziamento da parte della regione Lazio. Tale ristrutturazione ha previsto una razionalizzazione degli spazi interni e la creazione di aree sensoriali interne ed esterne, introducendo tecniche riabilitative innovative.

Importante è la data del 31 marzo del 2021, giorno in cui la struttura così rinnovata è stata inaugurata in presenza del presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti.



Avvenire

**Nel Lazio il «Dopo di noi»
comincia a trovar casa**

Legge 106/2016 ‘Dopo di Noi’

La legge 106 approvata il 25 giugno del 2016 pone l'attenzione sull'inevitabile momento della separazione della persona disabile dalla propria famiglia ed ha l'obiettivo di promuovere situazioni che possano aiutare ad affrontare tale momento, a favorire il benessere, l'inclusione sociale e a migliorare l'autonomia personale.

L'obiettivo dell'associazione nei riguardi della struttura di Anguillara è da sempre quello di giungere alla realizzazione di una vera e propria casa famiglia, pertanto la legge sul Dopo di Noi ha rappresentato un importante passo avanti verso tale traguardo.

A partire infatti dalla fine del 2019 l'associazione ha stipulato, tramite bando, una convenzione con il Municipio XIII per la realizzazione ed il finanziamento di weekend presso la struttura, in applicazione dei principi introdotti dalla legge. L'emergenza sanitaria dei primi mesi del 2020 ha purtroppo interrotto il progetto, ripreso poi nel 2021 tramite convenzioni con il Municipio XII (a partire dal mese di febbraio 2021), con il Municipio II (a partire dal mese di ottobre 2021) e con il Municipio XIII (a partire dal mese di novembre 2021).

L'obiettivo per il futuro è quello di avvicinarsi sempre di più ad un concetto di residenzialità, passando dall'organizzazione di weekend all'organizzazione di intere settimane da trascorrere presso la struttura, fino alla trasformazione della casa del Ciliegio in una vera e propria casa famiglia.

Progetto weekend

Parallelamente ai weekend finanziati dai Municipi di Roma Capitale, nel 2021 è ripresa l'organizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione Nando & Elsa Peretti, consistente nella realizzazione di 15 weekend presso la casa Il Ciliegio e mirati allo sviluppo dell'autonomia, dell'indipendenza e dell'integrazione sociale dell'utenza disabile. Il progetto 'The Weekend Project: supporting a residential program for disadvantaged adult people with disability in Rome', a causa dell'insorgenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 era stato interrotto nel mese di marzo 2020 dopo la realizzazione di soli 4 weekend.



6. Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il bilancio d'esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	83.656
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	17.348
Totale immobilizzazioni immateriali	101.004
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	762.855
2) impianti e macchinari	58.647
3) attrezzature	2.294
4) altri beni	38.052
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
Totale immobilizzazioni materiali	861.848
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
Totale partecipazioni	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
Totale crediti	-
3) altri titoli	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-
Totale immobilizzazioni (B)	962.852

C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
Totale rimanenze	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	1.950.440
esigibili entro l'esercizio successivo	1.950.440
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	-
4) verso soggetti privati per contributi	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-
7) verso imprese controllate	-
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	28.310
esigibili entro l'esercizio successivo	28.310
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	40.144
esigibili entro l'esercizio successivo	40.144
Totale crediti	2.018.894
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilità liquide	-
1) depositi bancari e postali	42.428
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	1.622
Totale disponibilità liquide	44.050
Totale attivo circolante (C)	2.062.944
D) Ratei e risconti attivi	4.762
Totale attivo	3.030.558

PASSIVO

A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	-
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
Totale patrimonio vincolato	-
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	107.910
Totale patrimonio libero	107.910
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.265
Totale patrimonio netto	123.175
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	614.145
D) Debiti	
1) debiti verso banche	106.000
esigibili entro l'esercizio successivo	106.000
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	4.600
esigibili entro l'esercizio successivo	4.600
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	400
esigibili entro l'esercizio successivo	400
7) debiti verso fornitori	125.451
esigibili entro l'esercizio successivo	125.451
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	259.541
esigibili entro l'esercizio successivo	236.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.516
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.735
esigibili entro l'esercizio successivo	34.735
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-
12) altri debiti	1.762.141
esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.141
Totale debiti	2.292.868
E) Ratei e risconti passivi	370
Totale passivo	3.030.558

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.726.870	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.831.510
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	33.955	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.050
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	842.207	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	48.147	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	729.017	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-	5) Proventi del 5 per mille	11.668
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	10.960
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	32.874	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.763.660
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	40.670	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	31.674
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	11.498
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.726.870	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.831.510
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	104.640
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	95.087	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	30.790
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	657	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-
2) Costi per servizi da attività diverse	25.056	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	520
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	30.270
4) Costi per il personale da attività diverse	66.359	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-
5) Ammortamenti da attività diverse	427	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	2.588		-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-		-
Totale costi e oneri da attività diverse	95.087	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	30.790
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(64.297)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.106
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.106
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-		-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta	3.106

	fondi	
	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.106
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-
1) Oneri su rapporti bancari	- 1) Proventi da rapporti bancari	-
2) Oneri su prestiti	- 2) Proventi da altri investimenti finanziari	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	- 3) Proventi da patrimonio edilizio	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	- 4) Proventi da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- 5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	- 1) Proventi da distacco del personale	-
2) Costi per servizi di supporto generale	- 2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	- Totale proventi di supporto generale	-
TOTALE ONERI E COSTI	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.865.406
	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	43.449
	- Imposte	(28.184)
	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.265

Provenienza delle risorse economiche

Provenienza pubblica

- Pubblica Amministrazione (Asl Roma3/Roma Capitale/Comune Labico/Comune Valmontone/Municipi II, XII, XIII) € 1.756.142,35
- 5x1000 € 11.667,86
- Regione Lazio (recupero spese Covid-19) € 5.876,00
- Progetto Formazione 4.0/Ricerca & Sviluppo € 25.797,74

Provenienza privata

- Servizio privato non residenziale ambulatoriale età evolutiva € 30.262,00
- Donazioni € 3.106,00
- Contributi da Soci € 2.050,00
- Contributi vari a sostegno delle attività € 11.480,00
- Compartecipazione utenti servizio semiresidenziale € 9.249,50

Raccolta Fondi

- 5x1000 anno finanziario 2020 € 11.667,86

Le somme derivanti dal contributo 5x1000 sono state utilizzate a sostegno delle attività ordinarie del centro, come indicato all'interno del relativo modello di rendicontazione.

7. Altre Informazioni

Contenziosi e controversie

Nell'anno 2021 non si sono verificati contenzioni o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Informazioni ambientali

All'interno della struttura si effettua la raccolta differenziata dei rifiuti, che rappresenta una vera e propria attività per gli utenti del servizio semiresidenziale, oltre ad essere comportamento civile e rispettoso delle leggi vigenti.

I rifiuti speciali sono raccolti all'interno di contenitori specifici, stivati all'interno di un'area dedicata e smaltiti periodicamente da una società esterna, con regolare tenuta del registro di carico e scarico.

Per la somministrazione dei pasti nel servizio semiresidenziale, il Coes si avvale quotidianamente di un servizio esterno di catering, ponendo grande attenzione ad evitare sprechi alimentari.

Per ridurre l'utilizzo di materiale cartaceo, l'associazione provvede per ogni dipendente alla creazione di un'area riservata sul sito internet contenente cedolini paga, CU e modulistica varia.

Si favorisce l'invio e la ricezioni di modulistica e documentazione varia in formato elettronico anziché cartaceo.

L'associazione monitora, al fine di evitare sprechi, l'utilizzo di acqua, gas ed elettricità; è stata altresì programmata la graduale sostituzione dell'illuminazione a neon in favore di una illuminazione a led, con idoneo smaltimento dei neon.

Gestione della qualità: l'associazione adotta un sistema di gestione per la qualità in riferimento alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015.

Riferimento normativo: Il C.O.E.S. adotta per la propria attività riabilitativa le direttive regionali fissate dal D.G.R. 583/2002 e successive integrazioni.

Modello gestione e controllo: l'Associazione adotta un Modello di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01.

Codice Etico: il modello di Codice Etico impiegato deriva dall'applicazione del D.P.C.A. 183/2013

Regolamento Interno: dal 2000 il centro ha adottato in base alla legge n.675/1996, al D.lgs n.135/1999, al D.lgs n. 282/99 e al D.P.R. n. 318/1999 un Regolamento interno per la raccolta dei dati personali e per la sicurezza nel trattamento dei medesimi.

Iscrizione REA: risale al 24 settembre 2013 l'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo, RM-1382878

Nuovo statuto: il 26/09/2019, in previsione dell'entrata in vigore del RUNTS e della conseguente trasformazione del Coes da onlus a ETS, viene predisposto un nuovo Statuto.



8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

In ottemperanza all'art. 30 del decreto legislativo n. 117/2017 l'associazione ha nominato l'organo di controllo, sindaco unico anche revisore legale per il controllo contabile avente i requisiti di cui all' articolo 2397, comma 2 , Codice Civile.

Si dà atto che, durante l'esercizio, il sindaco ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione e ha effettuato il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.